

**COMUNE DI SCICLI**  
 (Libero Consorzio Comunale di Ragusa)  
**SETTORE I AFFARI GENERALI**  
**Servizio Risorse Umane**



**DETERMINAZIONE N. 280 DEL 31/12/2024**

**REGISTRO GENERALE N. 2005 DEL 30-12-2024**

**Oggetto:** Presa d'atto interdizione anticipata dal lavoro per maternità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) e commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 151/2001 e presa d'atto astensione obbligatoria per maternità - Dipendente matricola n. 1000174.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**Vista** la nota acquisita al prot. n. 41193 del 11/11/2024, con cui la dipendente matricola n. 1000174, ha trasmesso il provvedimento prot. n. 79976 del 11/11/2024 con cui l'ASP di Ragusa dispone l'interdizione dal lavoro per maternità dal 09/11/2024 al 12/12/2024;

**Richiamata** la normativa vigente in materia e, in particolare, l'art. 17 del D.Lgs. n° 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000 n. 53" e ss.mm.ii., il quale ai commi 2 e 3 dispone:

«2. La Direzione territoriale del lavoro e la ASL dispongono, secondo quanto previsto dai commi 3 e 4, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 16 o fino ai periodi di astensione di cui all'articolo 7, comma 6, e all'articolo 12, comma 2, per uno o più periodi, la cui durata sarà determinata dalla Direzione territoriale del lavoro o dalla ASL per i seguenti motivi: a) nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza.

3. L'astensione dal lavoro di cui alla lettera a) del comma 2 è disposta dall'azienda sanitaria locale, con modalità definite con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, secondo le risultanze dell'accertamento medico ivi previsto. In ogni caso il provvedimento dovrà essere emanato entro sette giorni dalla ricezione dell'istanza della lavoratrice».

**Considerato** che detta interdizione dal lavoro è equiparata all'astensione obbligatoria per parto e rientra tra i congedi per maternità di cui al Capo III del D.Lgs. n° 151/2001 e che, ai sensi della suddetta normativa, i periodi di interdizione anticipata dal lavoro vengono computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti e non riducono le ferie.

**Ritenuto**, pertanto, di prendere atto dell'interdizione dal lavoro della dipendente matricola n. 100174, disposta dall'ASP di Ragusa con il provvedimento prot. 79976/2024 per il periodo dal 09/11/2024 al 12/12/2024;

**Visto** il certificato di gravidanza trasmesso all'INPS, acquisito al Prot. n° 46147 del 11/12/2024 nel quale viene indicata la data presunta del parto previsto per il 13/02/2025;

**Richiamato** l'art. 16 del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151, in cui è fatto divieto di adibire le donne al lavoro nei due mesi precedenti la data presunta del parto, durante i tre mesi successivi (fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 20) e per il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto, qualora il parto avvenga oltre tale data.

**Accertato**, pertanto, che il periodo di astensione obbligatoria decorre dal 13/12/2024 e, presumibilmente, sino al 12/05/2025;

**Dato atto** che, a norma dell'art. 45 del C.C.N.L. 16 novembre 2022 «*Nel periodo di congedo per maternità e per paternità di cui agli artt. 16, 17, 27 bis e 28 del D.Lgs. n. 151/2001, alla lavoratrice o al lavoratore spetta l'intera retribuzione fissa mensile, inclusi i ratei di tredicesima ove maturati, le voci del trattamento accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione prevista per gli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché i premi correlati alla performance secondo i criteri previsti dalla contrattazione integrativa ed in relazione all'effettivo apporto partecipativo del dipendente, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e delle indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute*»

**Dato atto** della regolarità, opportunità, congruità e correttezza dell'azione amministrativa in argomento, essendo conforme alle norme ed alle regole tecniche che disciplinano la specifica materia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

**Visti:**

- la legge n.190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;

- il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 23/08/2024 quale sezione del PIAO 2024-2026;

**Visto** l'art.16 del D.lgs. 151/2001;

**Visto** il Codice di Comportamento dell'Ente approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 31/01/2014;

**Visto** l'O.R.E.L. e le LL.RR. n. 48/91, 7/92, 23/98 e 30/2000 e s.m.i;

**Vista** la determina sindacale n. 12 del 18/06/2024 di nomina dei responsabili dei Settori dell'Ente;

**Visto** il C.C.N.L. 16/11/2022 e i contratti collettivi vigenti nel tempo;

**Visto** l'art. 48 dello Statuto Comunale;

## **DETERMINA**

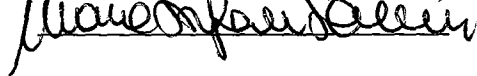
**Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:**

1. **di prendere atto** del provvedimento di interdizione dal lavoro della dipendente matricola n. 1000174, disposto dall'ASP di Ragusa con prot. 79976 del 11/11/2024 per il periodo dal 09/11/2024 al 12/12/2024, in accoglimento dell'istanza della stessa presentata ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) e commi 3 e 5 del D.Lgs n° 151/2001;
2. **di collocare** la predetta dipendente, sulla base delle certificazioni mediche presentate, in astensione obbligatoria ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 151/2001, per un periodo di due mesi precedenti e tre mesi successivi la data del parto prevista per il 13/02/2025, secondo quanto indicato nel certificato di gravidanza acquisito al prot. n° 46147 del 11/12/2024, e quindi con decorrenza dal 13/12/2024 e presumibilmente, sino al 12/05/2025;
3. **di dare atto**, altresì, che sia nel periodo di interdizione anticipata dal lavoro che nel periodo di astensione obbligatoria, alla dipendente spetta la corresponsione dell'intera retribuzione, con esclusione di quegli emolumenti che sono strettamente legati alla effettiva presenza in servizio e che tale periodo è computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio e non comporta riduzione della tredicesima mensilità e delle ferie.
4. **di dare atto** che la dipendente è tenuta a presentare, a norma dell'art. 21, del D.Lgs. n. 151/2001, il certificato di nascita del figlio, ovvero la dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, entro trenta giorni dall'evento.
5. **di dare atto** che in ottemperanza della L.196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali), i dati sensibili vengono omessi e riportati nell'allegato A), ed i relativi documenti richiamati nel presente provvedimento verranno presi agli atti, e pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non verranno pubblicati;
6. **di individuare** responsabile del procedimento la Dott.ssa Maria Stefania Scriminaci, nella qualità di Responsabile del Servizio Risorse Umane;
7. **di dare atto** dell'assenza di conflitto di interesse anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte della Scrivente e del responsabile del procedimento e di situazioni che possano dare luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

8. **di demandare** al Servizio Risorse Umane di porre in essere ogni attività relativa, connessa e consequenziale derivante dall'esecuzione del presente provvedimento;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento alla dipendente interessata e al responsabile del Settore ove la stessa risulta assegnata..

Il Responsabile del procedimento

(dott.ssa Maria Stefania Scriminaci)



Il Responsabile di E.Q. del Settore I

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

